

BARCHE®

IL MENSILE INTERNAZIONALE DELLA NAUTICA

SETTEMBRE 2014 Sped. in ap. - 45% - art. 2 comma 20/B legge 662/96 - Milano

COVER

Azimut 95 RPH

A BORDO DI

- Perini Navi 40m *State of Grace*
- Crn 61m *Saramour*
- Ferretti Yachts 750
- Wider 32

AZIENDE

- Tankoa
- Numarine
- CMM



SPORT VELA

62^a Giraglia

INCONTRI RAVVICINATI

Katia Paracchini

LA VELA DEL MESE

Test Mylius 15e25

EVENTI

- Yacht Club Montecarlo
- Barracuda tour

ANTEPRIMA

- Riva 122' Mythos
- Princess 72
- Revolver 44 GT
- Frauscher 747 Mirage
- Dreamline 26m
- Arcadia 115
- Benetti *Petrus II*



PROGETTI

- Aureus XV Absolute
- Vismara SuperNikka
- Blue Coast Hybrid 60 m
- Big Shark 75m



Anteprima

Dreamline 26m



Il primogenito

Si tratta del primo modello del nuovo cantiere Dreamline che prevede la **costruzione di barche da 26 a 49 metri** e che debutterà ufficialmente al prossimo salone di Cannes

Dreamline è una linea di yacht creata da un cantiere nuovo nel nome, ma con una lunga esperienza di tutte le persone coinvolte, a partire dal fondatore del cantiere, **Peter Zuber**, e **Paolo Bencivenni** attuale Ceo di DL Yachts. Il piano industriale di DL Yachts si articola su sei modelli, di cui il

26 metri è il primo e più piccolo, a seguire il 34, già in avanzato stato di costruzione, 34, 30, 40, 46 e 49 metri. La filosofia di Peter Zuber è quella di offrire numerose soluzioni studiate per rendere comoda e piacevole la vita a bordo. Trovare la suite armatore sul ponte principale con accesso riservato all'esterno in un'area a questo dedicata

è cosa insolita su un 26 metri, omologato come imbarcazione grazie a una lunghezza scafo che non supera i 24. Dal punto di vista ingegneristico tutti gli scafi hanno soluzioni studiate per ottimizzare in modo molto efficace gli

attriti e per garantire prestazioni ottimali sia in dislocamento sia in semiplanata. Il progetto

denominato **"carena blade"** ha permesso risultati idrodinamici interessanti. L'ingegner Arrabito ha spiegato come in oltre 10 anni di studi e sperimentazioni si sono ottenuti i seguenti risultati: minore resistenza totale della carena, attenuazioni delle accelerazioni verticali, migliore tenuta di mare anche a velocità sostenuta. Arrabito ha poi aggiunto: «Amo definire questo ottimo progetto

come "uno yacht veloce con carena a spigolo dotato di volumetrie da navetta puramente dislocante". Infatti, abbiamo volutamente misurato con grande attenzione il GT, ovvero la volumetria interna, riscontrando un valore

➤ Ci sono dettagli che richiamano o che si ispirano al car design e all'aeronautica, ma l'obiettivo è quello di **combinare al meglio estetica e funzionalità.**

molto alto di 144 GT che corrisponde mediamente a quello di navette puramente dislocanti di circa 30 metri. Rispetto a barche simili presenti sul mercato questa porta con sé un 25-30% di volume in più. Zuber voleva una navetta vestita e con le performance da motoryacht fly veloce. Grazie al nostro "blade" siamo riusciti in questo e siamo molto orgogliosi, i 27 nodi che Dreamline 26m rie-

sce a raggiungere unitamente ai suoi volumi sono il risultato concreto». L'architetto Enrico Gobbi che ha disegnato la barca ci ha detto: «Abbiamo lavorato in diverse altre occasioni con Peter Zuber e sappiamo quali sono

i suoi punti di vista che coincidono con i nostri soprattutto per quanto riguarda la **voglia di innovare** per

incrementare il comfort a bordo. Siamo designer ufficiali di tutta la linea Dreamline, che abbiamo intenzionalmente sviluppato per poter essere definita senza retorica *timeless*. Per noi questa è una prerogativa essenziale perché crediamo che il nostro lavoro debba avere valore nel tempo, così come le barche. www.dlyachtsdreamline.com welcome@dlyachtsdreamline.com

